



organizzano

Tra parole piene e parole vuote

Riflessioni per migliorare la comunicazione tra coniugi e con i figli per scoprire le emozioni, indicare limiti e possibilità, dare spazio ai sogni e progettare un futuro.

20 novembre 2011 ore 15.30

**Parrocchia di San Francesco
via Venezia 21, San Lazzaro di Savena**



Le parole sono messe continuamente in scena nelle **dinamiche familiari** e vengono riprodotte in modi differenti, a seconda degli stili e delle intenzioni comunicative che ci guidano.

Usiamo le parole per indicare e scambiare, per esprimerci e svelare significati nascosti, per incontrare e avvicinare, ma anche per allontanare. Con le parole possiamo fare tanto bene, ma anche molto male.

Molte delle parole che utilizziamo con il partner, i figli e i genitori vengono dette *a vuoto* quando, soprattutto, vengono svuotate del loro significato più profondo rendendole, a chi le ascolta, ovvie e banali. La comunicazione rischia di ridursi ad uno scambio del "più e del meno" generando incomprensione, solitudine e **malessere**.

Cercheremo di riflettere su come poter **ridare vita e valore alle parole dette in famiglia per poter creare ponti** che uniscono, riconoscono e rispettano tutti i componenti in una prospettiva di benessere e libertà.

Informazioni www.lequercedi.it

www.laretedifamiglie.it e-mail: retefamiglie@yahoo.it

Programma dell'incontro	
15:30	Accoglienza
15:45	Preghiera e introduzione Camilla e Giuseppe Persiani
<i>Dopo la preghiera i bambini saranno seguiti da educatori per un percorso dedicato</i>	
16:15	Relazione sul tema a cura di Giovanna Cuzzani e Stefano Benini <i>Le Querce di Mamre</i>
16:45	Lavori di gruppo coordinati da Querce di Mamre e CVF
18:00	Confronto assembleare Interventi e domande dei Gruppi di Lavoro
19:00	Ritrovo con i bimbi e conclusioni <i>Presentazione del "Progetto Famiglia" e sito web della Commissione Vicariale Famiglie</i> Massimo Monzali e Andrea Simoni
19:30	Cena condivisa Si cenerà condividendo ciò che ognuno avrà portato

All'incontro si può partecipare con i bimbi che saranno seguiti da educatori e faranno un percorso dedicato.